



Dalla associazione di cittadinanza attiva "giustiziagiusta" riceviamo la seguente comunicazione: “Apprendiamo dalla stampa nazionale la notizia che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza ha denunciato un postino infedele, 56enne di origini napoletane, ma residente nella provincia di Vicenza, che non consegnava la posta da otto anni. A casa sua e in garage è stata trovata oltre mezza tonnellata di corrispondenza, tra a plichi di vario genere e depliant pubblicitari. Un sequestro enorme, mai effettuato in Italia. Il postino infedele aveva accumulato l'enorme quantità di posta: dalla pubblicità elettorale delle elezioni regionali del 2010, alle pagine bianche 2013-2014, dalla posta commerciale a plichi ancora sigillati e corrispondenza di diverso contenuto come lettere di banche, comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate, bollette telefoniche e dell'Enel, contravvenzioni, comunicazioni della Rai, indirizzati a enti, aziende e privati, risalenti a una prima analisi agli anni 2010-2017. Tutto è partito dalla scoperta di 25 cassette gialle di Poste italiane provenienti dallo sgombero di un garage, precedentemente in uso all'indagato. Tutto il materiale è stato sequestrato e gli invii saranno recapitati ai legittimi destinatari. L'intera operazione è stata coordinata dal Pubblico Ministero”.

da giustiziagiusta